

Torino

## A CACCIA DI INDIZI



# I nuovi Sharlok Holmes tra indagini e tradimenti

Il settore delle investigazioni private non rallenta, anzi con la crisi aumentano i clienti. Tra aziende a caccia di dipendenti infedeli, assicurazioni che temono la truffa e coniugi pronti a tutto pur di ottenere un divorzio vantaggioso. **di Claudia Luise**

**S**herlock Holmes avrebbe ribadito all'amico, con la sua espressione più celebre, quella che per lui è un'ovvietà, ma per molti la questione non è poi così "elementare". Nonostante il periodo di crisi gli investigatori privati resistono ai colpi. Anzi, in alcuni casi e settori i clienti sono anche aumentati. «Di certo la moglie che vuole sapere se il marito la tradisce - spiega Dimitri Russo, direttore del Gruppo Investigativo - prima di rivolgersi a noi ci pensa bene, e spesso decide di tenere per sé i propri dubbi. Ma non è così per le aziende che sono sempre più attente nel verificare i comportamenti sospet-

ti dei propri dipendenti. Oppure per i coniugi che si rivolgono a noi per controllare i rispettivi partner prima di un procedimento di separazione». Un modo per arrivare preparati davanti al giudice, presentare il proprio resoconto dettagliato e far valere con più forza i propri diritti in caso di divorzio. Perché nel 2009 non conta tanto sapere se c'è l'amante di mezzo, ma piuttosto se il proprio consorte frequenta prostitute, se la propria moglie ha avuto più di una relazione extraconiugale o se magari uno dei due sposi ha commesso degli illeciti.

Ma questa è solo una parte della attività di un investiga-

**La professione.** Capire le esigenze del cliente e affrontare con serietà qualsiasi incarico sono le due regole fondamentali

► Sono una ventina le società di investigazioni a Torino. Moderni Sharlok Holmes al passo con le tecnologie

tore privato. «Le indagini personali, per il gruppo che gestisco, riguardano il 30% dei casi - racconta Russo - di queste il 10% sono investigazioni sui minori e il 5% circa sono clienti che si rivolgono a noi per i casi di stalking. Vogliono scoprire in poco tempo chi è il proprio molestatore». Anche se oggi più di prima, la maggioranza dei clienti sono aziende. Gli 007 privati, infatti, sono spesso chiamati a verificare le credenziali di possibili soci e fornitori, ma anche ad accertare se tra i dipendenti ci sono operai opportunisti, pronti a sottrarre affari alla ditta madre magari eseguendo in nero e in proprio le commesse. Frequentemente anche il caso di datori di

lavoro che chiedono verificare le assenze per malattia. «Mentre prima le aziende erano più tolleranti, anche per quanto riguarda i casi di piccole quantità di merce sparita, ora ci contattano più di prima per rintracciare i dipendenti infedeli» aggiunge Russo. A rivolgersi sempre più spesso ai moderni Sherlock Holmes fighnati, sono anche noti avvocati alle prese con cause giudiziarie controverse. In crescita pure i casi in cui sono le assicurazioni a chiedere l'intervento dell'investigatore privato, per evitare truffe a seguito di incidenti stradali. Sono almeno una ventina le agenzie di investigazioni che lavorano sotto la Mole. Variabili le tariffe e le modalità di intervento. Anche se per svolgere questo tipo di mestiere c'è bisogno di professionalità ben formate che agiscono nel massimo rispetto della privacy e con l'autorizzazione della Prefettura. «Ai clienti che si rivolgono a noi - conclude Dimitri Russo - sottopongo un progetto investigativo che viene concordato in base alle loro esigenze. Ogni volta che interviene, presentiamo un report dettagliato dei risultati e delle spese sostenute. Il costo può variare dai 40 agli 80 euro all'ora, dipende dal tipo di indagini». ■